



QR Code Scuola in chiaro

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale “UGO FOSCOLO”

LICEI DI CANICATTI'

Scientifico - Classico - Linguistico

Via Pirandello, 6 - 92024 Canicatti (AG)

Cod. Ministeriale AGIS00100X - Cod. Fiscale 82002070843

Sede centrale via Pirandello Tel.0922 851006 – Sede via Pasolini Tel. 0922 612502

web:<http://www.liceocanicatti.edu.it> – agis00100x@istruzione.it - agis00100x@pec.istruzione.it

I.I.S.S. "U.FOSCOLO" - CANICATTI'

Prot. 0006262 del 29/06/2024

VI-2 (Uscita)

All'albo pretorio on line

Alla sezione di Amministrazione Trasparente

Sito web www.liceocanicatti.edu.it

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di cassa, per la durata di quattro anni, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) D. Lgs 36/2023 **CIG: B230DF1981**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» recepito con D.A. della Regione Siciliana n. 7753 del 28 dicembre 2018;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento sull'attività negoziale, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e i criteri stabiliti dall'art. 45 c. 2 lett. a) del D. A. 7753/2018, approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 4 del 14 maggio 2024;

TENUTO CONTO	di quanto previsto dal Regolamento sull'attività negoziale approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 14 maggio 2024, che innalza i limiti di spesa per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture alla soglia comunitaria vigente;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dal Consiglio d'istituto con Delibera n. 2 del 2 febbraio 2024;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 14 maggio 2024, relativa alla stipula con Trattativa Diretta di una nuova Convenzione quadriennale per la gestione del servizio di cassa, con decorrenza dal 01-07-2024;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante « <i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale</i> »;
VISTO	altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante</i> »;
VISTE	l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante « <i>Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i> »;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, c. 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015 n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, c.450, della Legge 296/2006;

VISTO	l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</i>
CONSIDERATO	che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, <i>inter alia</i> , acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la nota M.I.U.R. prot. n. 24078 del 30.11.2018 "Affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 5 del Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018 n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015 n. 107" – Trasmissione Schema di convenzione e Schemi di atti di gara";
DATO ATTO	della necessità di affidare il servizio di cassa ad una banca tesoriera, tramite stipula di apposita convenzione, per la durata di 4 anni, a decorrere dal 01.07.2024 e fino al 30.06.2028;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire l'efficacia, l'efficienza e il funzionamento della gestione amministrativa e contabile della scuola in ragione della scadenza della convenzione di cassa al 31/12/2023, prorogata al 30/06/2024;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
DATO ATTO	che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 48 mesi (quarantotto), a decorrere dal 01.07.2024 e fino al 30.06.2028;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata, a seguito di apposita indagine di mercato, in € 1.200,00 annui (IVA esclusa, se dovuta) per un importo complessivo presunto di € 4.800,00 (IVA esclusa, se dovuta) per l'intero quadriennio;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
TENUTO CONTO	che, in considerazione di quanto disposto all'articolo 108, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non deve essere indicata la stima dei costi della manodopera nel caso di servizi di natura intellettuale;
VISTO	che l'affidamento non riguarda beni o servizi per i quali siano applicabili Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero della Transizione ecologica) aventi ad oggetto "criteri ambientali minimi";
CONSIDERATO	che, l'Istituto con Decisione prot. n. 4782/VI-2 del 23/05/2024 ha dato avvio alla Trattativa Diretta sul MEPA con l'operatore CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A., con sede in Parma, via Università N. 1, (P.I./C.F.02886650346) (Identificativo RDO n.4460099);

CONSIDERATO	che, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023, nel procedere all'acquisizione del preventivo, l'Istituto ha consultato l'operatore economico risultato affidatario nella precedente procedura, ossia Crédit Agricole Italia S.p.A., i cui servizi sono risultati rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto ritenuta puntuale e precisa l'esecuzione del precedente affidamento, in termini di efficienza e di rispetto dei tempi previsti e valutati, altresì, i requisiti di capacità economico-finanziaria e la professionalità e competenza del personale addetto al servizio;
ACQUISITAO	l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione pari a € 1.200,00 ad anno ed € 4.800,00 (Euro quattromilaottocento//00 IVA esente), per l'intero quadriennio;
TENUTO CONTO	che la verifica dei requisiti di carattere generale in capo all'operatore economico, è avvenuta con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;
CONSIDERATO	che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidata la Fornitura mediante Trattativa Diretta sul MePA in quanto si ritiene il preventivo presentato dall'operatore economico rispondente alle proprie esigenze;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non ha richiesto la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
CONSIDERATO	che l'Istituto non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, considerata la comprovata solidità dell'operatore;
CONSIDERATA	la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna dell'Istituto, di prorogare il contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o alle condizioni di mercato, ove più favorevoli per la Stazione Appaltante, per una durata pari a n. 6 (sei) mesi e per massimo 2 (due) volte e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.200,00 ad anno ed € 4.800,00 (Euro quattromilaottocento//00 IVA esente), per l'intero quadriennio, saranno imputati nel bilancio di previsione per ciascun anno di competenza;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
RITENUTO	che la dott.ssa Rossana Maria Virciglio risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTI	l'art. 6- <i>bis</i> della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che <i>«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»</i> ;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante <i>«Trasparenza dei contratti pubblici»</i> ;
TENUTO CONTO	inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 <i>«Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»</i> ;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite la Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi aventi ad oggetto la gestione servizio di cassa, per la durata di quattro anni, all'operatore economico Crédit Agricole Italia S.p.A., con sede in Parma, via Università N. 1, (P.I./C.F.02886650346, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 1.200,00** ad anno ed **€ 4.800,00** (Euro quattromilaottocento/00 IVA esente), per l'intero quadriennio, che saranno imputati nel bilancio di previsione per ciascun anno di competenza;
- che la durata contrattuale sarà dal 01/07/2024 fino al 30/06/2028;
- di autorizzare la spesa complessiva di **€ 4.800,00, IVA esente**, per l'intero quadriennio, da imputare sulla voce di spesa **A02/01** (Funzionamento amministrativo), a partire dall'esercizio finanziario 2024 e per i successivi esercizi finanziari, per ciascun periodo di competenza;
- di procedere a caricare il Contratto sulla piattaforma MEPA per la conclusione della procedura;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare la presente Decisione sull'albo on line dell'Istituzione scolastica e nella sezione "Amministrazione trasparente" oltre al relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Il Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Rossana Maria Virciglio
Documento firmato digitalmente